

Verbale n.° 8

Il giorno venerdì 27 maggio 2016, alle ore 10.00 nell'ufficio del D.S. si è riunito il Consiglio d'Istituto, per discutere il seguente odg:

1. Assunzione in bilancio Finanziamento Progetto PON FESR -CL-2015-73- Digital Age di €19.091,31
2. Adozione " programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità" - PTTI;
3. Relazione finale verifica PDM , Piano di Miglioramento;
4. Relazione di fine Triennio del Dirigente Scolastico;
5. Adozione Nuovo Regolamento attività negoziale;
6. Aggiornamento Piano della Performance;
7. Lettura ed approvazione del verbale

PRESENTI	ASSENTI
IL D.S. Maria Grazia Cianciulli ed il DSGA V. Cristofaro (convocato)	
DOCENTI: Marchegiani Patrizia Calomino D, Corcione G. Errico F., Maletta Gianfranco	Basile Annalisa, Larosa A., Gamba Giovanna,
GENITORI: Filicetti Pasquale, Santise Angelo, Cairo C.M.,	Filicetti M.,
ALUNNI: Frandina Marco, Perrone Roberta e Lombardo Lorella, Perrone Luigi	
ATA: Bongianna Silvana	Grosso Gina

E', altresì presente il DSGA Vincenzo Cristofaro, all'uopo convocato.

Presiede la seduta il presidente Prof. Cairo Presidente dell'Assemblea, verbalizza il prof. Gianfranco Maletta. Constatato il numero legale si apre la seduta con la trattazione del

Punto 1 - Assunzione in bilancio Finanziamento Progetto PON FESR -CL-2015-73- Digital Age di €19.091,31

Il DSGA illustra il finanziamento ottenuto DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE N. PROT. AOODGEFID/5888 DEL 30/3/2016 all'assemblea che prevede un potenziamento delle dotazioni tecnologiche per l'istituto. PRESO ATTO dell'importanza del finanziamento, VISTA la documentazione a corredo, il consiglio delibera all'unanimità l'assunzione in bilancio della cifra di € 19.091,31 PER IL PROGETTO " Digital AGE" che verrà imputata nel capitolo di bilancio P.A 2016 , aggregato 4/1/0

DELIBERA N. 1- 8 -16

Punto 2- Adozione " programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità" - PTTI;

Il D.S. illustra il quadro normativo di previsione del documento che si va ad approvare denominato PTTI Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che verrà pubblicato nell'area " Amministrazione Trasparente" sul sito della scuola. Il Consiglio

- ✓ visto il D.lgs 150/2009;
- ✓ visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- ✓ vista la L. 190/2012;
- ✓ visto il D.lgs. 33/2013;
- ✓ vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ viste le delibere dalla CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- ✓ lette le linee guida ANAC sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 e D.lgs. 33/2013;

- ✓ visto il piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con delibera n. 72 dell'11/09/2013 e del suo aggiornamento 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;
- ✓ tenuto conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e, in particolare, dalla specificità e peculiarità della nostra istituzione scolastica nonché della disciplina di settore ;
- ✓ VISTA di delibera del Consiglio d'Istituto n. 3-7-16 del 29/4/16 di approvazione dell'ATTO D'INDIRIZZO finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018
Delibera all'unanimità l'approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, che diventa parte integrante del presente verbale e viene pubblicato sul sito della scuola.

DELIBERA N. 2- 8 -16

Punto 3- Relazione finale verifica PDM , Piano di Miglioramento;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, è stato integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

– si chiede alla scuola di indicare nel PTOF le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo già individuati nella parte 5 del Rapporto di Autovalutazione (RAV) o, nel caso degli obiettivi di processo, quelli identificati a seguito della riflessione effettuata dalla scuola per la compilazione delle sezioni 1 e 2 del modello di Piano di Miglioramento INDIRE;

– si chiede, infine, di pianificare e indicare nel PTOF le azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti.

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

-Gli attori:

- Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- Il nucleo interno di valutazione NIV (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

Il D.S. facendo seguito alla verifica di medio termine del PDM già effettuata in seno al collegio dei docenti, informa il Consiglio d'Istituto sugli esiti di attuazione annuale del PDM. Il Consiglio, LETTO il documento, VALUTATI gli esiti degli interventi, preso atto della relativa normativa, delibera all'unanimità l'approvazione della relazione, che diventa parte integrante del presente verbale.

DELIBERA N. 3- 8 -16

Punto 4 - Relazione di fine Triennio del Dirigente Scolastico;

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 25 del d.lgs 165 del 30 marzo 2001 "Il Dirigente presenta periodicamente al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica."

Essendo giunta per il secondo incarico consecutivo, a fine triennio di gestione presso i licei " Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo, il D.S. passa ad illustrare al consiglio una sintesi dei traguardi raggiunti e degli esiti di gestione amministrativa.

Il Consiglio, PRESO ATTO della normativa al riguardo, LETTA la documentazione a corredo, VALUTATO il documento presentato dal D.S., delibera all'unanimità l'approvazione del documento e la pubblicazione dello stesso sul sito della scuola.

DELIBERA N. 4- 8 -16

Punto 5 - Adozione Nuovo Regolamento attività negoziale;

Il D.S. illustra al consiglio le novità introdotte dal nuovo codice dei contratti L.50/2016 che modifica radicalmente la normativa in materia di contratti e negoziazione precedentemente disciplinata dalla L.163/2006, pertanto decadendo tale legge si è reso necessario adeguare anche il regolamento d'istituto per le attività negoziali. Il documento che si propone per l'adozione è sicuramente il frutto di una fase di transizione densa di perplessità e dubbi di interpretazione della norma novellata, pertanto si reputa che tale documento potrà subire successivi rimaneggiamenti e/o integrazioni che saranno portati al vaglio dell'organo.

Il Consiglio, LETTO il documento prodotto, VALUTATA la normativa di riferimento, CONSIDERATE le specifiche del D.S., approva e adotta all'unanimità il nuovo regolamento di attività negoziale che annulla e sostituisce il precedente documento che diventa parte integrante del presente verbale e viene pubblicato sul sito della scuola.

DELIBERA N. 5- 8 -16

Punto 6 - Aggiornamento Piano della Performance

Ai sensi della L. 150/2009 (Legge Brunetta) è adottato annualmente dalle Amministrazioni pubbliche il PIANO della PERFORMANCE di cui all'art. 10 che recita quanto segue:

Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance.

4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Il Piano della Performance è un documento programmatico che comprende: gli obiettivi strategici ed operativi dell'amministrazione contenuti nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione emanata dal Ministro; gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa e della performance individuale, contenuti nelle Direttive dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali.

Il D.S. comunica al consiglio la necessità di aggiornare il Piano della Performance già pubblicato sul sito della scuola per armonizzarlo con i tempi gestionali amministrativi contemplati dal PTTL. Pertanto il Consiglio LETTO il documento prodotto, VALUTATA la normativa di riferimento, CONSIDERATE le specifiche del D.S., approva e adotta all'unanimità il nuovo Piano della Performance, che annulla e sostituisce il precedente documento e che diventa parte integrante del presente verbale e viene pubblicato sul sito della scuola.

DELIBERA N. 6- 8 -16

Punto 7- Lettura ed approvazione del verbale

Conclusa la trattazione dei punti all'odg, letto approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 14.00. Avverso le presenti deliberazioni, ai sensi dell'art. 14, 7° comma, del Regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

DELIBERA N 7- 8 -16

Il Segretario verbalizzante
Gianfranco Maletta



Il Presidente
Carla Maria Cairo

